



Bellinzago
Lombardo



Bellinzago
Lombardo



Pozzuolo
Martesana



Truccazzano

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA “ADDA MARTESANA”

Città Metropolitana di Milano

Via Martiri della Liberazione n. 11 - 20060 POZZUOLO MARTESANA

**CONCESSIONE IN USO LOCAZIONE DI AREA
E IMMOBILI PRESSO IL PARCO COMUNALE
DI VIA LOMBARDIA, PER LA GESTIONE
DI UN’ATTIVITA’ DESTINATA ALL’ESERCIZIO
DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI
E BEVANDE.**

**BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER CONCESSIONE
IN LOCAZIONE DI AREA E IMMOBILI PRESSO
IL PARCO COMUNALE DI VIA LOMBARDIA,
PER LA GESTIONE DI UN’ATTIVITÀ DESTINATA ALL’ESERCIZIO
DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (CHIOSCO).**



PREMESSE

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA' – TERRITORIO DI BELLINZAGO LOMBARDO
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 COMMA 3 DEL D. LGS. N. 50/2016
OGGETTO DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE	CONCESSIONE IN LOCAZIONE DI AREA E IMMOBILI PRESSO IL PARCO COMUNALE DI VIA LOMBARDIA, PER LA GESTIONE DI UN'ATTIVITÀ DESTINATA ALL'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (CHIOSCO)
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA: - COMPONENTE TECNICA 70/100 PUNTI - COMPONENTE ECONOMICA 30/100 PUNTI
VALORE COMPLESSIVO DELLA LOCAZIONE	€ 30.000,00= OLTRE IVA DI LEGGE (PER 6 ANNI)
CANONE ANNUO POSTO A BASE DELL'OFFERTA	€ 5.000,00= OLTRE IVA DI LEGGE
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (ART. 31 DEL D. LGS. 50/2016)	GEOM. SANDRO ANTOGNETTI RESPONSABILE DEL SETTORE N. 8 – LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO – MANUTENZIONE E SICUREZZA - DECRETO PRESIDENZIALE N. 4 DEL 30/06/2020 DI ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI EX ART. 107 E 109 D.LGS. N. 267/2000 E DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE 8 "LL.PP. MANUTENZIONI E PATRIMONIO"
DURATA DELLA CONCESSIONE IN LOCAZIONE	6 ANNI CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO DI ULTERIORI 6 ANNI
LOCALIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILI	COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO – PARCO COMUNALE DI VIA LOMBARDIA
TERMINE DEL PROCEDIMENTO (ART. 2, COMMA 2, LEGGE 241/1990)	180 GIORNI NATURALI E CONSECUTIVI DALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE
CATEGORIA DEL SERVIZIO (CPV)	70200000-3 SERVIZI DI LOCAZIONE DI BENI IMMOBILI PROPRI
CODICE ATECO	L.68.2 AFFITTO E GESTIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ O IN LEASING

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Oggetto della concessione in uso locazione è l'area gli immobili del Parco Comunale di Via Lombardia, identificati catastalmente con la particella n.500 e 501 del foglio 1 da destinare all'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, consistenti nei seguenti elementi, come da elaborati grafici allegati alla suddetta Deliberazione:

- una porzione d'area presso il parco comunale di Via Lombardia, in adiacenza all'ingresso prospettante il parcheggio antistante la Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" di Via Lombardia, 12, comprendente alcune superfici pavimentate in battuto di cemento o mattonelle in calcestruzzo con superficie in ghiaietto lavato, posate a secco;
- una tettoia con struttura in legno lamellare e manto di copertura in tegole bituminose ardesiate (dimensioni m. 4 x 9);

- una casetta in legno adibita a servizio igienico per il pubblico (dimensioni m. 2 x 2,30);
- un piccolo edificio in calcestruzzo armato prefabbricato (dimensioni m. 2,21 x 4,56), comprendente un vano servizio igienico, un vano deposito e un vano attrezzato con bancone da bar, posto in aderenza alla tettoia (denominazione commerciale Superkiosk, realizzato mediante fornitura con posa in opera di cui alla Determinazione n. 11 del 29/04/2016, Registro Generale n. 89 del 18/05/2016 del Responsabile del Settore Lavori Pubblici - Manutenzione del Patrimonio);

L'appalto verrà aggiudicato con procedura ad evidenza pubblica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel rispetto del nuovo codice degli appalti di cui al D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché ritenuta adeguata e conveniente per l'Amministrazione.

ARTICOLO 2 – DURATA DELL'APPALTO

Il contratto di locazione avrà la durata di anni 6 (sei) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, che dovrà avvenire al massimo entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione della gara, pena decadenza dell'aggiudicazione medesima. Il contratto potrà essere rinnovato, per uguale periodo, a discrezione dell'Amministrazione, previa revisione del canone annuo da corrisponderci al Comune di Bellinzago Lombardo, ed in ogni caso nel rispetto della normativa vigente al momento del rinnovo.

ARTICOLO 3 - REQUISITI MINIMI PER PARTECIPARE ALLA GARA

I requisiti necessari per poter validamente presentare la domanda sono i seguenti:

- a) Aver raggiunto la maggiore età;
- b) Essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea ovvero avere godimento della residenza in Italia, limitatamente agli stranieri appartenenti a Statiche concedono trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani;
- c) Non trovarsi in alcuna delle esclusioni previste dalla normativa antimafia;
- d) Non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna passate in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati che incidono sulla moralità professionale;
- e) Di non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o in ogni altra analoga situazione giuridica ostativa al conseguimento alla concessione;
- f) Di non avere in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- g) Non essere incorso in violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- h) Di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui al D.Lgs n. 231/2001;
- i) Non essere debitore nei confronti del Comune di Bellinzago Lombardo;
- j) Di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti politici;
- k) Di non avere procedimenti in corso ex art. 416 bis. c.p.;
- l) Inesistenza di cause ostative previste d.lgs. n. 159/2011;

- m) Non avere alcuna lite pendente con il Comune di Bellinzago Lombardo / Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" e non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni presso il Comune / Unione stesso o altre amministrazioni;
- n) Di essere in regola con i pagamenti in materia di contributi previdenziali e assicurativi secondo la legislazione vigente.

a) Requisiti professionali

Al momento della presentazione della domanda, il richiedente dovrà possedere, ai fini dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, uno dei seguenti requisiti professionali, di cui all'art. 66 della Legge Regionale n. 6 del 02/02/2010:

- Aver frequentato con esito positivo un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande istituito o riconosciuto dalla Regione Lombardia o da un'altra Regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano, ovvero essere in possesso di un diploma di scuola alberghiera o titolo equivalente legalmente riconosciuto.
- Aver prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti la somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione oppure, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS;
- Essere stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio (REC), previsto dalla legge n. 426/1971 per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- Essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

In caso di società, il possesso dei requisiti di cui sopra è richiesto in riferimento al legale rappresentante o ad altra persona specificatamente preposta all'attività.

b) Requisiti morali

Al momento della presentazione della domanda, il richiedente nel caso di persona fisica, e tutti i soci che abbiano la rappresentanza legale nel caso di società, dovranno trovarsi nelle seguenti condizioni:

- Esenzione da condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 commi 1 e 3 della L.R. 30/2003;
- Possesso di tutti i requisiti di cui agli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S.;
- Esenzione da misure di prevenzione antimafia.

In ogni caso non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione, coloro che si trovano nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) dell'art. 65 della legge regionale n. 6 del 2/2/2010 (Requisiti morali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande).

La mancanza di uno dei suddetti requisiti comporterà l'automatica esclusione dalla partecipazione alla gara.

In alternativa alla dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b) è possibile presentare la domanda anche da parte di persone fisiche, società, cooperative, associazioni, ecc. che siano titolari di altra autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande rilasciata ai sensi del Capo III della Legge Regionale n. 6 del 02/02/2010 – Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio.

In tale circostanza è necessario che il concessionario deleghi l'attività a persona fisica che abbia i requisiti professionali di cui al punto a).

Prova dell'avvenuto sopralluogo rilasciata dal Comune di Bellinzago Lombardo.

Tutte le autocertificazioni possono essere rese in un solo documento così detto dichiarazione sostitutiva cumulativa (redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 2), accompagnata da fotocopia di documento di

identità in corso di validità.

L'ente assegnatario si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dall'offerente anche successivamente all'aggiudicazione e alla stipula del contratto di assegnazione. Resta inteso che la mancata veridicità delle autocertificazioni comporterà la decadenza dell'assegnazione e la rescissione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, salve comunque le responsabilità penali per lo stesso.

ARTICOLO 4 - TIPOLOGIA PUBBLICO ESERCIZIO E OBBLIGO DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario dovrà provvedere all'organizzazione delle seguenti attività che sono oggetto dell'offerta Tecnica del presente Bando per la concessione in uso locazione dei beni summenzionati:

- Attività dettagliata con la descrizione delle iniziative;
- Modalità di gestione dell'esercizio di somministrazione;
- Modalità di svolgimento di un'adeguata sorveglianza dell'area.

Per ciascun elemento progettuale di gestione dovranno essere precisati:

- Il contenuto e le finalità dell'attività;
- I soggetti a cui sono rivolte le attività;
- Gli obiettivi che si ritiene di perseguire;
- I giorni e/o i periodi in cui si ritiene di proporre le attività;
- Gli orari in cui si ritiene di proporre le attività.

Normalmente le attività di cui sopra dovranno essere gratuite per gli utenti. Qualora il soggetto vincitore intendesse proporre iniziative a pagamento, le stesse dovranno essere preventivamente e specificatamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale, il quale dovrà altresì approvare le tariffe proposte.

Tutte le manifestazioni eventualmente organizzate all'interno del parco, devono essere preventivamente concordate con l'Amministrazione Comunale al fine di verificare la compatibilità con gli obiettivi di interesse generale del Comune, nonché valutare il rilascio di eventuali autorizzazioni previste dalla normativa vigente

Il progetto potrà anche prevedere un investimento iniziale in altri arredi, attrezzature, interventi strutturali di miglioria, ritenuti necessari e/o comunque opportuni, precisando altresì che l'onere per tali acquisizioni debba essere coperto interamente dal concessionario.

Ogni eventuale integrazione, modifica o trasformazione dell'arredo e della struttura esistente, al termine del periodo della concessione di cui all'art. 6, verrà ceduta al Comune, senza nulla pretendere.

Le integrazioni, migliorie, modifiche o trasformazioni di cui innanzi dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

Il Concessionario dovrà altresì, gestire in via non esclusiva, la ricarica informatizzata del servizio refezione scolastica, compreso il CRE (Centro Ricreativo Estivo), degli alunni delle scuole presenti sul territorio di Bellinzago Lombardo, tramite terminale POS, installato presso l'esercizio in comodato d'uso gratuito, a cura della Società Appaltatrice del Servizio.

Il servizio di ricarica dovrà essere assicurato in via continuativa presso l'esercizio commerciale del gestore convenzionato, nelle ore e nei giorni di apertura dell'attività.

Le modalità di gestione, il compenso per il servizio ed ogni altra disposizione, verranno dettagliati nella Convenzione per servizio informatizzato di ricarica dei servizi scolastici, refezione scolastica e del centro estivo degli alunni delle scuole del territorio, predisposta Responsabile Settore N. 3 Affari Generali dell'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA che verrà sottoscritta unitamente al contratto per la Concessione oggetto del presente Bando.

Infine il Concessionario avrà l'obbligo di attivare, entro due mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, una connessione ADSL, 20/1mbps, anche senza banda garantita, per permettere servizio informatizzato di ricarica dei servizi scolastici e una connessione WIFI gratuita al fine di favorire una maggiore fruibilità del parco.

ARTICOLO 5 - CANONE DI LOCAZIONE A BASE D'ASTA E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il canone di locazione annuo posto a base d'asta è fissato in euro 5.000,00= (cinquemila/euro), tale importo è comprensivo anche della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche fino all'utilizzo della superficie di 100 metri quadrati.

Detto canone sarà aggiornato annualmente sulla base della variazione dell'indice dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati accertato dall'ISTAT (tenendo come mese di riferimento quello di stipula del contratto).

Non sono contemplate offerte in ribasso rispetto all'importo posto a base di gara.

Eventuali integrazioni, migliorie, modifiche o trasformazioni che saranno proposte dal concessionario in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla gara, non potranno in nessun caso essere oggetto di richiesta di riduzione del canone offerto.

Tutte le eventuali strutture di cui al comma precedente e realizzate a proprie spese dal concessionario, alla scadenza della concessione, saranno acquisite, senza nulla pretendere da parte del concessionario, al patrimonio Comunale e diventeranno di esclusiva proprietà del Comune di Bellinzago Lombardo.

Il canone annuo di locazione sarà corrisposto in due rate. La prima rata pari al 50% del canone dovrà essere versata entro il 31 marzo, la seconda pari al restante 50% del canone dovrà essere versata entro il 31 ottobre di ogni anno. L'Amministrazione comunale nel termine di 20 giorni prima delle suddette scadenze provvederà ad emettere regolare fattura il cui imponibile sarà pari al 50% del canone determinato in sede di gara, maggiorato dell'iva vigente al momento dell'emissione delle fatture.

ARTICOLO 6 - ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

Le offerte saranno valutate con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

PUNTEGGIO MASSIMO

- Offerta tecnica	70/100.
- Offerta economica	30/100.
TOTALE	100

PUNTEGGIO MINIMO:

Verranno esclusi dalla presente procedura di gara, ai sensi dell'art. 95 del Codice e pertanto non si procederà all'apertura della relativa offerta economica, gli operatori economici che non avranno ottenuto complessivamente almeno 40/70 punti tecnici, con riferimento alla sola valutazione dell'offerta tecnica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

La valutazione dell'Offerta tecnica è effettuata dalla Commissione giudicatrice di cui all'articolo 77 e 216, comma 12 del decreto legislativo n. 50 del 2016, assegnando i punteggi sulla base dei seguenti elementi di valutazione e fattori ponderali:

SCHEMA VALUTAZIONE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA		MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	
ELEMENTO 1	Modalità di Gestione delle attività/iniziative da programmare		max punti 20
A	Modalità di Gestione dell'esercizio di somministrazione		max punti 20
	Modalità di svolgimento delle attività di controllo del Parco Comunale		max punti 10
	Piano investimenti ed integrazione delle strutture presenti		max punti 20

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

La Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche attribuendo per ciascuno dei sub-elementi sopra elencati un punteggio con il metodo della media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Ogni elemento dell'offerta sarà valutato secondo la seguente griglia di criteri motivazionali.

Coefficiente 1,00	Valutazione ottimo: l'elemento valutato è ritenuto approfondito, adeguato, molto significativo e completo, ben definito, ben articolato e qualificante rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente 0,90	Valutazione distinto: l'elemento valutato è ritenuto significativo, completo e definito rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente 0,80	Valutazione buono: l'elemento valutato è ritenuto significativo e completo rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente 0,70	Valutazione discreto: l'elemento valutato è ritenuto significativo ma non completo rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente 0,60	Valutazione sufficiente: l'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali e più evidenti rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente 0,50	Valutazione superficiale: l'elemento valutato è ritenuto parziale rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente 0,40	Valutazione scarso: l'elemento valutato è ritenuto parziale e frammentario rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente 0,30	Valutazione insufficiente: l'elemento valutato è ritenuto superficiale e incompleto rispetto ai mandati previsti dal Capitolato

Coefficiente 0,20	Valutazione gravemente insufficiente: l'elemento valutato è ritenuto non adeguato rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente 0,10	Valutazione completamente fuori tema: l'elemento valutato è ritenuto non coerente e inadatto rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente 0,00	Argomento non trattato

Ciascun commissario attribuirà un coefficiente tra 0 e 1, come descritto analiticamente nella tabella sopra riportata. Successivamente, si procederà al calcolo della media dei coefficienti attribuiti dai commissari. Moltiplicando la media ottenuta, arrotondata al secondo decimale, per il punteggio massimo previsto per ciascun criterio si otterrà il punteggio conseguito da ogni concorrente.

Il punteggio finale relativo all'offerta tecnica verrà infine riparametrato, attribuendo 70 punti all'offerente che avrà conseguito il punteggio più alto e, di conseguenza, un punteggio ricalcolato proporzionalmente agli altri concorrenti.

La Commissione dichiarerà non ammissibili le Imprese che non avranno conseguito un punteggio relativo all'offerta tecnica di almeno 40 punti su 70 dopo la riparametrazione.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

I partecipanti dovranno presentare l'offerta economica del canone annuo, da riportare in cifre ed in lettere, oltre al canone complessivo per i SEI anni di validità della concessione.

La misura minima del canone annuo a base di gara è pari ad € 5.000,00= (cinquemila/00), oltre IVA.

Le offerte presentate dai singoli concorrenti saranno valutate in proporzione, secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{Canone annuo offerto}}{\text{Canone annuo più elevato offerto}} \times 30 = \text{punteggio da attribuire}$$

METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI FINALI

Il servizio sarà aggiudicato a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore, dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi dell'offerta, secondo la seguente formula:

$$\text{PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA} + \text{PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA} = \text{PUNTEGGIO COMPLESSIVO.}$$

Non sono ammesse offerte in DIMINUZIONE ovvero offerte con riserve, condizioni parziali, espresse in modo indeterminato o comunque non conformi alle indicazioni del bando di gara, del Capitolato d'Oneri e Tecnico o che fanno riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Nel caso di discordanza fra l'indicazione in cifre e in lettere e in ogni caso di dubbio sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la Stazione Appaltante.

Nel caso di parità di punteggi delle offerte risultate economicamente più vantaggiose sarà privilegiata quella che ha conseguito il punteggio maggiore nella valutazione dell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà in seduta pubblica, mediante sorteggio.

La Stazione Appaltante si riserva l'aggiudicazione in caso di presentazione di una sola offerta purché valida; inoltre si potrà non aggiudicare l'appalto nel caso in cui nessuna offerta presentata risulti idonea e rispondente alle esigenze di interesse pubblico sottese alla presente procedura o a causa di mutate esigenze e/o per

sopravvenute ragioni di carattere pubblico, secondo quanto previsto dall'articolo 95, comma 12, del Codice dei contratti pubblici.

ARTICOLO 7 – PROCEDURA DI GARA - OFFERTE

Le offerte dovranno pervenire in **UN PLICO CHIUSO E SIGILLATO**, riportante denominazione e ragione sociale del partecipante nonché la dicitura **“CONTIENE OFFERTA PER LA CONCESSIONE IN USO LOCAZIONE DI UN’AREA PRESSO IL PARCO COMUNALE DI VIA LOMBARDIA PER LA GESTIONE DI UN CHIOSCO DESTINATO ALL’ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE** con all’interno le tre buste, anch’esse debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, contenenti:

BUSTA N. 1

In tale busta n. 1, sigillata e firmata sui bordi, contenente all’esterno la dicitura **“BUSTA N. 1 - DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA PER LA CONCESSIONE IN USO LOCAZIONE DI UN’AREA PRESSO IL PARCO COMUNALE DI VIA LOMBARDIA PER LA GESTIONE DI UN CHIOSCO DESTINATO ALL’ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE”**, dovrà essere inserita:

- 1) **DOMANDA DI AMMISSIONE** alla gara, regolarmente sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore, contenente le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, relative a stati, fatti e qualità personali, successivamente verificabili e riferite alla procedura di gara in argomento;
- 2) **CAPITOLATO D’ONERI** debitamente sottoscritto, con timbro e firma leggibile in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della ditta concorrente per accettazione delle condizioni in esso contenute;
- 3) **ATTESTA DI AVVENUTO SOPRALLUOGO**: i concorrenti dovranno effettuare, ai fini della formulazione dell’offerta, un sopralluogo presso il parco comunale, previo accordo con il Responsabile del Servizio n.8 Lavori Pubblici - Manutenzione, Patrimonio e Sicurezza (**e-mail: lavoripubblici@unioneaddamartesana.it**). I sopralluoghi potranno essere effettuati dai concorrenti a mezzo dei propri rappresentanti o da sostituti muniti di delega rilasciata in carta semplice, da consegnare al personale comunale con cui si effettuerà il sopralluogo.

Si specifica che dovranno essere comunicati tutti i dati richiesti ed è data facoltà ai concorrenti di utilizzare lo stampato all’uopo predisposto. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa copia fotostatica della relativa procura, presentata in carta libera, unitamente a copia fotostatica, (fronte e retro) ancorché non autenticata, ma chiaramente leggibile, di un documento di identità del sottoscrittore, a pena d’esclusione, (carta d’identità, patente o passaporto).

Specifico atto di nomina, controfirmato dal preposto in possesso dei requisiti professionali di cui all’articolo 3 lettera a) del presente bando di gara. (La delega deve essere allegata solo in caso di società in cui i requisiti professionali non sono posseduti dal legale rappresentante).

BUSTA N. 2

Nella seconda busta, anch’essa sigillata e firmata sui bordi, va inserito il progetto di gestione del servizio, sottoscritto dal legale rappresentante o da procuratore munito dei poteri necessari, a pena di esclusione, riportante all’esterno il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta **“BUSTA N. 2 – PROGETTO PER LA GESTIONE DI UN CHIOSCO DESTINATO ALL’ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE”**.

Il progetto dovrà essere predisposto, ai fini della corretta determinazione dei punteggi, rispettando le

indicazioni analitiche descritte di seguito, ovvero ai sensi dell'art. 4 del capitolato d'oneri.

A tale scopo, il concorrente dovrà presentare una relazione tecnica, che dovrà essere predisposta secondo lo schema sotto riportato, consistente in un massimo di 10 facciate su fogli singoli di formato DIN A4, carattere ARIAL 11, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e delle sezioni guida, riportante:

- ELEMENTI SEZIONE 1: attività dettagliata con la descrizione delle iniziative;
- ELEMENTI SEZIONE 2: modalità di gestione dell'esercizio di somministrazione;
- ELEMENTI SEZIONE 3: modalità di svolgimento di un'adeguata sorveglianza dell'area.

Per ciascun elemento progettuale di gestione dovranno essere precisati:

- a) il contenuto e le finalità dell'attività;
- b) i soggetti a cui sono rivolte le attività;
- c) gli obiettivi che si ritiene di perseguire;
- d) i giorni e/o i periodi in cui si ritiene di proporre le attività;
- e) gli orari in cui si ritiene di proporre le attività.

BUSTA N. 3

In questa terza busta, sigillata e controfirmata sui bordi a pena di nullità, riportante all'esterno il nome o ragione sociale del concorrente e l'oggetto della gara con la scritta **“BUSTA N. 3 – OFFERTA ECONOMICA PER LA CONCESSIONE IN USO LOCAZIONE DI UN'AREA PRESSO IL PARCO COMUNALE DI VIA LOMBARDIA PER LA GESTIONE DI UN CHIOSCO DESTINATO ALL'ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE”**, va inserita l'offerta economica, riportata sia in cifre che in lettere, redatta in carta legale contenente la misura di canone annuo offerto **in aumento**, rispetto alla base d'asta di € **5.000,00=, (cinquemila/00) oltre IVA**, sottoscritta dal legale rappresentante, o da procuratore munito dei poteri necessari a pena di esclusione.

E' facoltà del concorrente compilare il modulo predisposto dall'Amministrazione oppure redigerlo ex novo. In tal caso, esso dovrà riportare, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti.

ARTICOLO 8 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Le offerte saranno escluse dalla gara qualora:

- le offerte presentate da soggetto non abilitato a contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi delle vigenti disposizioni;
- le offerte espresse in modo condizionato;
- il plico contenente le buste “1”, “2” e “3” non presentate in busta chiusa e sigillata e controfirmato sui lembi di chiusura, non riportante sull'esterno del plico le indicazioni per l'individuazione dell'oggetto della gara e del nominativo del concorrente;
- le offerte non sottoscritte e/o non autenticate nei modi consentiti dalla legge;
- il ritardo nella presentazione del plico, a qualsiasi causa dovuto;
- la mancata attestazione dell'avvenuto sopralluogo rilasciata dal Comune di Bellinzago Lombardo.

ARTICOLO 9 – TERMINE PER LA TRASMISSIONE DELL'OFFERTA

Le offerte dovranno pervenire, con le modalità in seguito riportate, all'Ufficio Protocollo del Comune di Bellinzago Lombardo – via Roma, 46 - **entro il termine delle ore 12.00 del giorno 07/06/2021 mediante:**

- a) servizio postale pubblico;

- b) corriere privato;
- c) recapito personale al Protocollo; in quest'ultimo caso, quale attestazione dell'ora e della data di ricevimento, farà fede il timbro dell'Ufficio precitato.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute al protocollo dell'Ente dopo l'orario e la data di scadenza, anche se spedite a mezzo del servizio postale o corriere privato nei termini di presentazione di cui al comma precedente.

Si procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle offerte ai fini dell'ammissione alla procedura di gara presso la sede della Centrale Unica di Committenza, via Martiri della Liberazione n, 11 a Pozzuolo Martesana, in data 08/06/2021 alle ore 10.00.

ARTICOLO 10 – PROCEDURA DI GARA

La commissione tecnica all'uopo appositamente nominata procederà alla valutazione delle offerte pervenute secondo i criteri specificati nel presente bando.

La proposta di aggiudicazione verrà pronunciata a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato. In caso di parità del punteggio complessivo, l'aggiudicazione avverrà a favore di colui che avrà presentato l'offerta tecnica più alta. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento, si applicano tutte le disposizioni contemplate dalle normative vigenti in materia.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

ARTICOLO 11 - VALIDITA' DELLE OFFERTE

Il concorrente è vincolato alla propria offerta per il periodo di 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

ARTICOLO 12 - ALTRE INDICAZIONI

Il contratto di servizio di cui al presente bando sarà stipulato mediante scrittura privata e sarà oggetto di registrazione ai sensi delle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario dovrà rendersi disponibile a firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere all'annullamento dell'aggiudicazione definitiva e all'affidamento al concorrente che segue in graduatoria. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non dare corso all'aggiudicazione nel caso in cui le offerte non siano considerate congrue e convenienti all'interesse pubblico del Comune di Bellinzago Lombardo.

Per tutto ciò che non è specificato nel presente bando si fa riferimento al Capitolato d'oneri allegato.

I documenti di gara possono essere scaricati dal sito del Comune di Bellinzago Lombardo: <https://comune.bellinzagolombardo.mi.it>, o da quello dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana: <https://unioneaddamartesana.it>, nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente;

E' possibile richiedere eventuali chiarimenti di tipo tecnico e quesiti inerenti la procedura di gara tramite e-mail lavoripubblici@unioneaddamartesana.it

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice dei contratti pubblici.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC unione.addamartesana@pec.regione.lombardia.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

ARTICOLO 13 - NORME SULLA RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196 del 30.6.2003, in ordine al procedimento instaurato con il presente bando si informa che:

- 1) Le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla necessità di procedere a valutazioni comparative sulla base dei dati medesimi;
- 2) Il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara;
- 3) La conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;
- 4) I soggetti e le categorie di soggetti a cui i dati possono essere comunicati sono il personale dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento; i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/90;
- 5) I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al nuovo codice degli appalti approvato con D. Lgs 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- 6) Soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana.

Bellinzago Lombardo, lì 20/05/2021

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE N. 8 -
LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONE
PATRIMONIO E SICUREZZA
GEOM. SANDRO ANTOGNETTI**

*(Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005,
n. 82 e norme collegate, in sostituzione del documento
cartaceo e della firma autografa.)*